

# Il business che soffia fortissimo

Nel 2006 l'eolico ha segnato un incremento del 40%, con molto potenziale inespresso

«L'eolico è la fonte rinnovabile che negli ultimi anni ha registrato lo sviluppo tecnologico maggiore in termini sia di taglia unitaria delle turbine sia di affidabilità degli impianti. E rispetto alle altre fonti alternative il costo di investimento per megawatt installato è inferiore». L'ad dell'Enel, Fulvio Conti, ne è convinto. Tanto che l'ex monopolista elettrico, deciso a investire 7,4 miliardi in cinque anni per raddoppiare l'impegno nelle fonti rinnovabili, destinerà la parte più consistente di questo impegno proprio nell'eolico. Dove l'Enel è già presente in forze. Data a qualche giorno fa, per esempio, l'inaugurazione in Molise, ad Acquaspruzzo di Frosolone, del nuovo campo di aerogeneratori in grado di generare entro il 2009 luce pulita per 26 mila famiglie. Lo scorso anno l'energia eolica in Italia è andata con il vento in poppa, segnando rispetto al 2006 un incremento del 39,5% e toccando quota 2.726 mw, che significa superargli l'1% dei consumi nazionali. Secondo il rapporto dell'Aper (Associazione produttori fonti di energia rinnovabile), tale crescita «può essere definita buona, anche se tale risultato è legato ad attività intraprese diversi anni addietro». È la testimonianza delle difficoltà che incontra anche questo comparto delle rinnovabili. Sintetizzabili, per l'Aper, in tre fattori: «procedure autorizzative, modalità di connessione alla rete elettrica e modifica al sistema di incentivazione». Il governo, però, alla fine del 2007 era convinto di poter rimuovere questi ostacoli. Seguendo le indicazioni della Commissione europea, infatti, il nostro Paese ha presentato un *position paper* che definisce il potenziale tecnico teorico di sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili fino al 2020. Per l'eolico si identifica un potenziale totale di 12 mila mw, 10 mila sulla terraferma e 2 mila al largo delle coste, quattro volte la potenza attuale. Per l'Aper un traguardo raggiungibile a patto che si risolvano soprattutto i problemi degli iter autorizzativi, che rappresentano la principale barriera allo sviluppo dell'eolico e della mancanza di un riferimento nazionale che ha condotto ogni regione a emanare delle proprie linee guida o degli strumenti di indirizzo temporanei per regolamentare le modalità di progettazione e autorizzazione di impianti.

Sintomatico è il caso degli impianti in mare. Sono già stati presentati progetti per costruire al largo della Puglia, della Sicilia



## ELETTRICITÀ BENEFICA

### Nobile di nome e di fatto

Un contratto di fornitura chiamato, non a caso, Nobile. Dynameeting propone ai suoi clienti business (allacciati in bassa tensione e con consumi annui superiori a 50 mila kwh) di devolvere in beneficenza 1 euro per ogni mwh consumato. Tre gli enti selezionati a cui i clienti potranno destinare la somma totale: il Comitato europeo per la

formazione e l'agricoltura, gli Amici del centro sclerosi multipla dell'ospedale San Raffaele e Aiutare i bambini, a sostegno dei minorenni poveri e malati. Il prezzo di Nobile, pari a quello fissato dall'Autorità per i clienti in maggior tutela per il secondo trimestre 2008, sarà bloccato per tutto l'anno. **C.P.**